



RENDICONTO 2018

Commento politico

Il Rendiconto 2018, come da intenzioni delle previsioni, prosegue le logiche introdotte nel 2014, che hanno rappresentato un importante punto di svolta nell'azione economica del nostro Comune, e che hanno consentito di riuscire a mettere in sicurezza i conti, grazie al ricorso alla procedura di piano di riequilibrio finanziario.

L'equilibrio raggiunto, reso possibile dalla rateizzazione in dieci anni dei debiti principali, si basa sulla sostenibilità della spesa corrente, che viene finanziata senza ricorrere ad entrate straordinarie del Titolo IV; infatti il livello delle entrate correnti produce oggi un avanzo economico che consente di coprire la quota decennale di rimborso del debito.

Con questa fisionomia di bilancio, non si è più costretti ad utilizzare il territorio per fare cassa; ciò che viene incassato tramite gli oneri di urbanizzazione e le alienazioni (al netto del rispetto degli equilibri finanziari) viene destinato a finanziare opere durevoli, i debiti non vengono più accollati alle partecipate e i costi del comune sono perciò tutti visibili all'interno del bilancio.

Il 2018 è stato condotto portando avanti una logica di prudenza, mantenendo i fondi di accantonamento crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi per la copertura di imprevisti e spese straordinarie.

Non vi è stato alcun ricorso all'anticipazione di cassa, né sono stati contratti nuovi mutui, a dimostrazione dell'equilibrio e della salute raggiunta dai conti dell'ente, che pure rispetta pienamente i tempi medi di pagamento fornitori previsti (mediamente ben 14,84 gg prima del limite previsto).

Le entrate tributarie, ad aliquote invariate, aumentano da 8,5mil a 9mil per effetto dell'aumento del gettito IMU e tari, ascrivibile al consolidato conseguente agli accertamenti effettuati negli scorsi anni e frutto della lotta all'evasione che anche quest'anno ha fatto emergere accertamenti per euro 605.000,00 (incassati per euro 576.000,00).

L'addizionale IRPEF è in linea con lo scorso esercizio, così come l'imposta di soggiorno a quota 319.000,00 euro: il notevole incremento di strutture ricettive comporta uno sforzo maggiore da parte degli uffici comunali preposti ai controlli e all'assistenza delle stesse.

Possiamo dire che, pur in presenza del blocco delle aliquote, le entrate tributarie 2018 aumentano di 444.000,00 euro, per effetto di una convinta azione di recupero dell'evasione fiscale.

Le entrate nette derivanti dai parcometri sono quasi raddoppiate negli ultimi tre anni per effetto dell'anticipo della conclusione della gestione Aipa, la gestione parcometri 2018 ha visto un incremento del 5%.

Un dato importante è rappresentato dal consistente recupero dell'evasione: gli incassi ottenuti si aggirano attorno a 1,6 mil in cinque anni.

Le entrate di capitale scendono a 1.4 mil (lo scorso anno si era registrato un picco dovuto all'alienazione set, ora si è tornati su livelli abituali).

Gli oneri di urbanizzazione sono stati leggermente inferiori al 2017, con un incassato pari a 561.000,00 euro, inoltre si sono introitate monetizzazioni per 315.000,00 euro e contributi regionali per 333.000,00 euro. Queste risorse, derivanti dal territorio, non vengono disperse a copertura di spese correnti, ma vengono utilizzate per spese in conto capitale ed opere pubbliche durevoli.

Negli ultimi cinque anni gli oneri di urbanizzazione incassati sono stati 2.273.000,00 euro, contro i 6.000.000,00 euro dell'amministrazione precedente. Ciò significa che il territorio non è stato oggetto di attacchi speculativi ma di una gestione tesa a ridurre il consumo di suolo.

Le spese correnti finali sono state inferiori al previsto ma maggiori rispetto al 2017; vengono ottenute economie di spesa per quanto riguarda l'illuminazione pubblica con il passaggio alla tecnologia LED, mentre la missione servizi sociali, che è scopo determinante dell'Amministrazione, rappresenta il 12,5% delle spese correnti ed ammonta a 1.217.000,00 euro. In questi 5 anni di amministrazione la spesa media per i servizi sociali è stata pari a 1.020.000,00 euro, ben il 16% in più rispetto ai 5 anni precedenti.

Le spese in conto capitale sono state di complessivi 3.297.000,00 euro a cui si aggiunge un fondo pluriennale vincolato di altri 1.449.000,00 euro, per complessivi 4.746.000,00 euro di opere realizzate o comunque finanziate: un ulteriore salto di qualità rispetto agli anni precedenti e segno che dopo la soluzione dei problemi di carattere finanziario, si possono finalmente dedicare risorse alla sistemazione delle infrastrutture e degli arredi del paese.

Complessivamente quindi prosegue l'impegno per fronteggiare e prevenire i danni derivanti dal dissesto idrogeologico, ammontante a 313.000,00 euro, mantenendo alta l'attenzione verso la manutenzione straordinaria degli arredi urbani e asfaltature: 501.000,00 euro, oltre alla spesa per la manutenzione ordinaria, pari a 134.000,00 euro.

Oltre a questi consistenti investimenti, si evidenzia l'avvio delle seguenti opere: Lungolago Zanardelli, nuova biblioteca Comunale, opere per la messa in sicurezza del territorio, manutenzioni contro il dissesto idrogeologico, nuove fognature, completamento progetto Lacustre e messa in sicurezza della Scuola Media, manutenzioni straordinarie del territorio e acquisto di attrezzatura per il CED. È stato effettuato un rimborso straordinario di 50.000 a favore di 2i rete Gas quale anticipo sul piano di riequilibrio finanziario.

Il rendiconto 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione, pari ad euro 2.751.000,00 euro. Questo avanzo è composto da una parte accantonata per euro 1.340.000,00 euro, più una parte libera e destinata ad investimenti per 1.393.000,00 euro.

L'avanzo 2018 è una risorsa importante e verrà quindi utilizzato in parte come fonte di finanziamento per realizzare le opere pubbliche necessarie e in parte per accantonamenti prudenziali per potenziali passività di lungo corso, che potrebbero creare nuovi disavanzi quali i contenziosi legali.

Specifichiamo qui quali sono i rischi potenziali, affinché rimangano in evidenza le questioni ancora da definire, soprattutto legate a cause ancora in corso, e perché sia molto chiaro che sono state destinate le risorse necessarie a far fronte agli eventuali esborsi. Innanzitutto la questione del Consorzio Garda Formazione per la quale sono stati accantonati 557.927,00 euro; il riscatto degli impianti di illuminazione da Enel sole 77.000,00 euro, e dei parcometri da AIPA (nel frattempo fallita) 75.000 euro, più altre cause legali per 136.000,00 euro. Viene accantonata inoltre la somma di 35.000,00 euro incassata dai precedenti amministratori per errata indennità erogata negli anni scorsi.

Complessivamente in questi 5 anni l'avanzo ha finanziato opere e rientro dal debito rete gas per più di 5,5mil euro.

Ricapitolando: un bilancio in continuità con l'impostazione di risanamento avviata nel 2014, che ottiene incassi importanti dalla lotta all'evasione; un bilancio che crea, grazie all'avanzo, le risorse per le opere future e per gli accantonamenti necessari.

Un bilancio 2018 che, dopo aver concluso la stagione della rincorsa (i conti dell'Ente sono ora in equilibrio sostenibile), ha dedicato risorse alle opere pubbliche e finanziato le opere pubbliche.

Tenuto conto del parere positivo del Revisore dei conti, presentiamo il rendiconto per l'approvazione del Consiglio Comunale che auspichiamo vorrà riconoscere gli sforzi fatti per uniformare l'amministrazione a principi di correttezza e responsabilità, base indispensabile per poter programmare qualsiasi ulteriore programma di sviluppo.

Il Sindaco

F.to Delia Castellini